



## **ASP RAVENNA CERVIA E RUSSI**

### **BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO**

**31.12.2012**

## **Relazione sull'andamento della Gestione**

allegata al bilancio consuntivo d'esercizio 2012

Allegato D alla delibera dell'Assemblea Soci n. 2 del 25/06/2013

## INDICE

<b>1</b>	<b>Considerazioni generali</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte</b>	<b>3</b>
	2.1 Le Strutture a gestione diretta	5
	2.2 Quadro riepilogativo dei servizi erogati per zona	6
	2.3 Servizi conferiti in gestione all'ASP dai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi	6
<b>3</b>	<b>L'Analisi patrimoniale, finanziaria ed economica</b>	<b>12</b>
	3.1 La situazione patrimoniale e finanziaria	12
	3.2 La situazione economica – reddituale	13
<b>4</b>	<b>Descrizione dei costi suddivisi per centri di responsabilità, così come risultanti dalla tenuta della contabilità analitica</b>	<b>16</b>
<b>5</b>	<b>L'analisi degli investimenti effettuati</b>	<b>17</b>
<b>6</b>	<b>Risorse Umane – Dati analitici e variazioni intervenute nell'esercizio – Tassi di assenza e presenza – Formazione</b>	<b>23</b>
	6.1 Il personale dipendente al 31.12.2012	23
	6.2 Formazione delle risorse umane	24
	6.3 Rapporti con le Organizzazioni Sindacali	24
<b>7</b>	<b>Le modalità di utilizzo dell'utile d'esercizio</b>	<b>25</b>
<b>8</b>	<b>Significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio</b>	<b>25</b>
<b>9</b>	<b>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</b>	<b>25</b>
<b>10</b>	<b>La prevedibile evoluzione della gestione</b>	<b>25</b>

### 1 - Considerazioni generali

L'A.S.P. Ravenna, Cervia e Russi è stata costituita il 1 luglio 2008 con delibera di Giunta regionale n.796 del 3 giugno 2008 a seguito della fusione delle Ipab di Ravenna, Cervia e Russi.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi definiti dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n.626 del 2004 e dalle successive indicazioni regionali, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Nell'anno 2010, in seguito dello scioglimento del Consorzio dei Servizi Sociali, tramite la sottoscrizione dei Contratti di Servizio con i Comuni di Ravenna, Russi e Cervia e con L'Azienda USL di Ravenna sono state definite le attività gestionali affidate all'ASP, che già gestiva in seguito alla trasformazione dell'ex Ipab i servizi residenziali e semi residenziali per anziani sui territori dei Comuni di Ravenna, Russi e Cervia, per quest'ultimo comune l'ASP gestiva anche l'Assistenza Domiciliare per Anziani.

Nell'anno 2011 sono stati ridefinite le attività conferite all'ASP dai Comuni soci: il Comune di Cervia internalizzato dal mese di aprile la gestione dell'assistenza domiciliare per gli anziani; il Comune di Ravenna dal mese di luglio ha internalizzato le attività rivolte all'immigrazione e ai progetti speciali gestite dall'ex CSS.

Avendo nel 2011 recuperato i ritardi accumulati nell'esercizio precedente causa la mole di lavoro conseguente al conferimento delle attività e del personale dell'ex Consorzio per i Servizi Sociali, nel corso del 2012 l'ASP ha consolidato la propria identità di Azienda multisettore e multiservizi, avente come finalità l'organizzazione e l'erogazione dei servizi secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale sul Distretto di Ravenna nel rispetto dei ruoli e delle funzioni assegnate dalla normativa vigente.

L'esercizio 2012 si è caratterizzato per gli effetti della crisi economica e la contestuale necessità di ridefinizione della programmazione, nazionale e regionale, in materia di politiche sociali e socio sanitarie. La Regione Emilia Romagna non ha adottato la nuova pianificazione triennale prorogando quella esistente. Gli enti locali, Comuni e Province hanno sofferto del calo di trasferimenti nazionali e regionali.

Per questi motivi i Comuni soci stanno procedendo ad una analisi organizzativa complessiva dei servizi riferibili all'ambito sociale ed educativo che, inevitabilmente, presuppone una riflessione approfondita sull'intero sistema del welfare locale, con particolare riferimento alla gestione ed al monitoraggio dei contratti di servizio oggetto di accreditamento dei servizi sociali e socio sanitari

In attesa degli esiti delle analisi e delle riorganizzazioni più sopra indicate, è stato prorogato di 12 mesi, ovvero fino al 31 dicembre 2013, la vigenza del contratto di servizio fra i Comuni di Ravenna e Russi e l'ASP, in scadenza al 31 dicembre 2012;

### 2 - Il livello di raggiungimento degli obiettivi in termini di servizi e di prestazioni svolte

Il Piano programmatico 2012-2014 ha confermato il rilievo strategico della nuova Azienda: assolvere a nuovi compiti ed assumere nuove responsabilità nel sistema di welfare cittadino, investendo in progettazione e gestione del nuovo, nella condizione di continuare a perseguire l'obiettivo strategico per l'Azienda della sostenibilità economica e dell'equilibrio di bilancio.

Assistiamo contemporaneamente ad un aggravarsi della situazione economica e sociale delle famiglie, pesantemente provate da una crisi economica senza precedenti e dall'altra ad un invecchiamento della popolazione strettamente connesso all'aumento delle patologie cronico - degenerative.

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



In questo contesto l'ASP ha perseguito gli obiettivi assegnati dai Comuni soci in una logica di mantenimento dell'esistente sia in termini qualitativi che quantitativi dei servizi prestati perseguendo azioni per la razionalizzazione della spesa fra le quali: la non sostituzione del pensionamenti, riduzione di costi per affitti passivi e altre riduzione dei costi generali ed organizzativi. Contestualmente nell'autunno 2012 è stato ha avviato un progetto di miglioramento organizzativo dell'Asp al fine di recuperare efficienza e definire un nuovo organigramma e funzionigramma. Sempre relativamente all'organizzazione nel 2012 si è dato corso all'individuazione e alla nomina di quattro Responsabili delle Aree Territoriali del Servizio Sociale per dare corso alla territorializzazione e alla sempre maggiore prossimità ai territori del servizio sociale.

Nell'ambito della non autosufficienza dall'01/09/12 sé stato attivato l'accreditamento transitorio del Servizio di Assistenza Domiciliare di cui è gestore unico il consorzio di Cooperative Il SOL.CO. Relativamente alla disabilità si è avviato il progetto "Una Borsa d'Esperienza", finanziato con il fondo UNRRA del Ministero dell'interno, per promuovere progetti socio abilitativi rivolti a persone con disabilità lievi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. In favore di adolescenti disabili è stato riproposto nel 2012 il Servizio "L'Estate degli Adolescenti" per offrire opportunità culturali e sociali di integrazione con il territorio in contesti di crescita protetti per valorizzare le competenze dei ragazzi.

Relativamente alla lotta alle nuove povertà e sostegno economico alle famiglie in difficoltà per contrastare gli effetti della crisi economica si è intensificata la collaborazione con i Comuni affrontando i casi più complessi in modo puntuale. Il Comune di Ravenna ha promosso tavoli di lavoro ad hoc relativamente alle problematiche abitative, alle utenze e alle povertà in genere.

Al fine di supportare le famiglie nei loro compiti genitoriali, nella cura e nell'educazione dei figli, nonché tutela dei minori in situazione di disagio sociale si sono promossi incontri periodici con le comunità di accoglienza e sono state ridefinite le procedure per l'attivazione e il monitoraggio dei percorsi di sostegno con la Cooperativa Libra. Contestualmente sono state riviste le procedure di accesso e di erogazione delle attività del Centro per le Famiglie che sarà chiamato sempre più ad operare in ambito distrettuale.

Con riferimento ai servizi "a bassa soglia" per il secondo anno l'ASP ha gestito, promuovendo una cooprogettazione con il Tavolo Comunale sulle Povertà del Comune di Ravenna il "Piano freddo" nel periodo novembre 2012 marzo 2013. Il piano freddo a potuto avvalersi di risorse aggiuntive rispetto a quelle erogate dal Comune di Ravenna grazie al sostegno di Associazioni e Comitati cittadini.

L'ASP ha dato corso nell'anno 2012 all'implementazione dell'accreditamento transitorio dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti per quanto di competenza e per attività e azioni conferite: monitoraggio e gestione accreditamento transitorio Assistenza Domiciliare dal 01/09/2012; accreditamento transitorio CRA a gestione diretta sottoscrizione dei contratti di servizio; monitoraggio per conto dei Comuni Soci dei servizi per anziani in accreditamento transitorio gestiti da soggetti terzi.

### 2.1 Le Strutture a gestione diretta

Nel territorio del Distretto di Ravenna l'offerta dei servizi rivolti agli anziani erogati in gestione diretta dall'ASP viene rappresentata in tre zone territoriali.

**La zona di Ravenna** comprende due strutture di servizio residenziale e un centro con posti semi residenziali.

La casa protetta "Garibaldi" dispone di 109 posti autorizzati di cui 108 convenzionati con l'AUSL di Ravenna ed 1 posto in regime di libero mercato per ricoveri temporanei e/o di sollievo. L'articolazione degli spazi interni è strutturata in:

n . 6 stanze a 1 posto letto

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



n. 23 stanze a 2 posti letto  
n. 19 stanze a 3 posti letto  
(tutte con bagno.)

La casa protetta "S. Chiara" ha 60 posti autorizzati e convenzionati, suddivisi in 30 camere doppie con bagno.

All'interno della casa Protetta Garibaldi è ospitato anche il "Centro Diurno", un servizio semi residenziale che dispone di 30 posti convenzionati ed è riconosciuto come centro dedicato anche a persone con demenza e disturbi comportamentali.

Zona Ravenna	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno	Posti Comunità alloggio	Totale
n. posti	168	1	30	0	199

**Nella zona di Cervia** il servizio residenziale è offerto della casa protetta "Busignani" con 66 posti autorizzati e convenzionati suddivisi in 33 camere doppie.

Il servizio semi residenziale di centro diurno è offerto dalla gestione del centro diurno con 20 posti autorizzati e convenzionati.

A Cervia da tempo è avviato anche un servizio di residenzialità con tipologia "Comunità alloggio" che mette a disposizione 16 posti.

Zona Cervia	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno	Posti Comunità alloggio	Totale
n. posti	66	0	20	16	102

**Nella zona di Russi** il servizio residenziale è offerto della casa protetta "Baccarini" con 64 posti autorizzati di cui 62 convenzionati e 2 in regime di libero mercato, suddivisi in 30 camere doppie e 4 camere singole. Il servizio semi residenziale è offerto dal centro diurno con 20 posti autorizzati e convenzionati.

La cucina della struttura, gestita direttamente dall'Azienda, ha preparato i pasti per il servizio a domicilio per i residenti nel Comune di Russi fino al 31 agosto 2012 data di accreditamento del servizio di Assistenza Domiciliare.

Zona Russi	Posti Residenziali convenzionati	Posti Residenziali non convenzionati	Posti Centro diurno	Posti Comunità alloggio	Totale
n. posti	62	2	20	0	84

### Quadro riepilogativo dei servizi anziani erogati per zona territoriale

	Zona Ravenna	Zona Cervia	Zona Russi	Totale
Posti Residenziali convenzionati	168	66	62	296
Posti Residenziali non convenzionati	1	0	2	3
Posti Centro diurno	30	20	20	70
Posti Comunità alloggio	0	16	0	16
<b>Totale per zona</b>	<b>194</b>	<b>104</b>	<b>84</b>	<b>385</b>

Anche il 2012, come peraltro il 2011 e gli anni precedenti, si è consolidato l'orientamento che vede ormai gli utenti delle Case Protette con caratteristiche di sempre più grave non autosufficienza fisica e psichica degli anziani utenti, con pesanti ripercussioni sul sistema gestionale ed organizzativo dei servizi stessi. Nell'esercizio si è rilevata infine la diminuzione dell'indice di occupazione medio nei Centri Diurni, fenomeno di cui sono stati messi a conoscenza gli organi di programmazione e i Comuni soci.

### **2.2 I Servizi conferiti in gestione ad ASP dai Comuni di Ravenna, Cervia e Russi.**

Come già evidenziato, da Gennaio 2010, i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi hanno deciso di conferire all'ASP parte dei servizi e delle attività gestite in forma consorziata dal disciolto Consorzio dei Servizi Sociali, cogliendo appieno l'opportunità prevista nello statuto dell'ASP e nella convenzione fra i soci di costituire un'azienda multiservizi e multisettore, con il chiaro obiettivo di raggiungere un esercizio associato di servizi e attività in ambito socio-assistenziale, sociale a rilievo sanitario e socio-sanitario integrato.

Oggi l'ASP gestisce servizi rivolti agli anziani, alle persone disabili, ai minori e alle famiglie, al disagio adulto.

### **L'accesso ai servizi sociali**

#### **Sportello Sociale e servizi sociali territoriali**

La territorializzazione del Servizio Sociale e dei punti di accesso al Sistema Integrato, rappresentano il requisito fondamentale che i Comuni di Ravenna e Russi intendono offrire ai propri cittadini, garantendo così informazioni e orientamento all'utilizzo dei servizi offerti, ascolto, prima valutazione del bisogno da parte di un professionista e l'adozione delle modalità più idonee a favorire il contatto anche con chi, per difficoltà personali o sociali stenta a rivolgersi direttamente ai servizi.

Il processo che porta all'accoglienza della domanda del cittadino:

- accesso universalistico;
- informazione;
- orientamento/accompagnamento;
- approfondimento / prima valutazione del bisogno.

Avviene, di norma, per fasi conseguenti all'atto del primo contatto la presa in carico da parte del Servizio Sociale Territoriale, secondo il seguente percorso sinteticamente descritto:

- a. contatto con l'operatore allo sportello – viene effettuata l'analisi, con imputazione dei dati dell'utente in data base, della dimensione personale, familiare, sociale;
- b. colloquio con l'Assistente Sociale Territoriale trasversale – viene effettuata la valutazione del bisogno dell'utente;
- c. sulla base della valutazione del bisogno, si può generare un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e quindi la presa in carico dell'utente da parte del Servizio con l'individuazione di un Assistente Sociale responsabile del caso; qualora non ricorrano le condizioni per la redazione del PAI, l'accesso si ritiene concluso.

### **I servizi Sociali, Socio-Sanitari e Socio - Educativi gestiti dall'ASP**

Di seguito si evidenziano le tabelle esplicative di alcuni servizi tra i più significativi prestati dall'ASP per target di popolazione.

#### **ANZIANI**

<b>Anziani</b>
<b>Strutture residenziali – Integrazioni rette – Ricoveri di sollievo – Assistenza Domiciliare</b>

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



L'accoglienza residenziale delle persone anziane non-autosufficienti presso strutture autorizzate RSA o Case Protette avviene tramite un processo di accoglienza delle domande e di valutazione multidimensionale integrata sociale-sanitario. La tipologia di accoglienza residenziale può essere a carattere: **di sollievo temporaneo**, per specifiche circostanze che riguardano i caregiver; **permanente** nel caso di collocamento definitivo in struttura. L'inserimento della persona in una struttura residenziale avviene attraverso un processo di valutazione dell'Unità di Valutazione Geriatrica (UVG) che compie una valutazione multidimensionale delle condizioni complessive della persona e attribuisce a ciascuna un punteggio sulla base del quale si definiscono le priorità d'ingresso. Per le situazioni a cui non è possibile dare risposta immediata viene formulata una Lista di Attesa che ogni due mesi è, a sua volta, rivalutata ed aggiornata alle nuove richieste. I familiari della persona anziana sono accompagnati lungo l'intero percorso e, compatibilmente con le disponibilità, possono esercitare una scelta rispetto alla struttura che viene indicata. Sono riconducibili a tale servizio, oltre alle strutture a gestione diretta in precedenza esaminate, le seguenti attività gestite:

- **Struttura Galla Placidia Comune di Ravenna**
- **Struttura Maccarelli Comune di Russi**
- **Centro diurno Piangipane**
- **Comunità alloggio S. Giovanni Bosco**
- **Servizio Integrazione Rette**
- **Ricoveri di Sollievo**
- **Assistenza Domiciliare**

<b>GALLA PLACIDIA</b>	
postì per casa protetta	54
postì per RSA	20
postì per sollievo	2
postì per centro diurno (di cui n.3 privati)	25
utenti per casa protetta	59
utenti per RSA	48
utenti per centro diurno	37
<b>MACCABELLI</b>	
Postì protetti	35
utenti	37
<b>CENTRO DIURNO PIANGIPANE</b>	
Postì (di cui n.5 privati)	25
Utenti	24
<b>COMUNITA' ALLOGGIO S.GIOVANNI BOSCO</b>	
Utenti	14
<b>GALLA PLACIDIA</b>	
giornate erogate	29.549
giornate di sollievo	184
giornate per casa protetta	19.286
giornate per RSA	6.156
<b>MACCABELLI</b>	
giornate erogate per casa protetta	12.442
giornate erogate di sollievo	160
totale giornate erogate	12.602
<b>CENTRO DIURNO PIANGIPANE</b>	
intere giornate erogate	3.210
mezze giornate erogate	1.646
<b>COMUNITA' ALLOGGIO S.GIOVANNI BOSCO</b>	
giornate erogate	3.543
<b>INTEGRAZIONI RETTE</b>	
Utenti	74
<b>RICOVERI DI SOLLIEVO</b>	
Totale delle giornate di ricoveri di sollievo per le strutture interessate	344
Utenti	6
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE</b>	
Utenti	379



**MINORI e FAMIGLIE**

<b>Minori</b>	
<b>Minori accolti in struttura</b>	
<p>I Comuni attraverso i propri servizi sociali, hanno l'obbligo di disporre <b>l'accoglienza in emergenza di minori o madri con minori</b> in strutture idonee per tipologia di ospite, da utilizzare in casi di emergenza 24/24 e, secondo la legislazione vigente, accolgono <b>minori stranieri</b> che si trovino in stato abbandonico, giunti sul territorio nazionale, non accompagnati da genitori o familiari.</p> <p>Gli ingressi presso strutture di accoglienza sono svolti dagli operatori dei servizi sociali, nei casi in cui la necessità di accoglienza emerga durante gli orari di apertura dei servizi, dalle Forze dell'ordine direttamente, quando ciò avvenga in altri orari secondo le disposizioni del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna.</p> <p>L'accoglienza in emergenza <b>riguarda qualsiasi minore trovato in condizione di pericolo, solo o con la madre accompagnato da persona non in grado di dimostrare la propria identità e quella del bambino</b>, l'accoglienza riguarda bambini o adolescenti di qualsiasi nazionalità e/o con qualsiasi residenza. Gli interventi di protezione e successiva tutela dei minori sono a carico economico del comune di residenza anagrafica del minore.</p> <p>La possibilità prevista dalla legislazione vigente che una donna possa partorire in anonimato, comporta da parte del Servizio sociale l'assunzione di responsabilità diretta, in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni, per l'espletamento delle funzioni previste, l'assunzione della tutela e l'avvio degli interventi</p>	
Minori inseriti in comunità	67
Nuclei mamma bambino/i	22
numero giornate erogate (per i nuclei mamma bambino/i è stata calcolata una sola giornata)	10.140

<b>Minori</b>	
<b>Affido</b>	
<p>L'affido e l'adozione rappresentano due distinte modalità atte a garantire la tutela dei minori, qualora si dovesse rendere necessario l'allontanamento dal nucleo familiare originario.</p> <p>L'affido familiare rappresenta un'opportunità offerta ad un minore di trovare accoglienza presso altre famiglie, qualora la sua famiglia di origine vivesse situazioni, anche temporanee, di gravi difficoltà.</p> <p>Oltre ad una serie di colloqui informativi e di conoscenza con le persone che si rendono disponibili per un affidamento, il servizio provvede anche a gestire i rapporti con la famiglia naturale del minore, ad offrire agli affidatari il proprio sostegno tecnico ed economico, ad organizzare gruppi di discussione e confronto fra le famiglie affidatarie.</p> <p>L'adozione rappresenta per una coppia una scelta impegnativa e che di norma avviene a seguito di un percorso lungo e complesso.</p> <p>Proprio con questa consapevolezza, il servizio organizza, prima dell'iter giuridico - valutativo, corsi di formazione – informazione per coppie aspiranti all'adozione.</p>	
Adozioni istruttorie nel 2012	20
Affido a terzi	37
Affidi a parenti	28
Affidi di sostegno	19
<b>Totale Affidi</b>	<b>84</b>

**INTEGRAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE**

<b>Integrazione e Promozione Sociale</b>
<b>Sostegni economici erogati dalla Commissione Economica interna - sussidi mensili e straordinari - Buoni spesa - Esoneri</b>

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Gli interventi di assistenza economica affidati in gestione ad ASP (descritti nelle schede relative ai diversi target di utenza) vengono erogati sulla base di un Regolamento DI ASSISTENZA ECONOMICA E SOCIALE, che è stato approvato con Deliberazione P.G. 5/4882 del 30.07.2004 dai Comuni di Ravenna e Russi. Fatte salve disposizioni speciali, accedono alle prestazioni le persone residenti nell'ambito dei Comuni di Ravenna e Russi che versino in stato di bisogno ed il cui ISEE sia inferiore a € 7.500,00. Solo in caso di inderogabili e non deferibili necessità socio-sanitarie o assistenziali gli interventi si estendono anche a persone temporaneamente dimoranti nel territorio. Gli interventi vengono erogati, secondo le condizioni fissate dal Regolamento approvato, sulla base di un progetto sociale, che verrà valutato da una Commissione tecnica Economica presieduta dal Direttore dell'Ente gestore. Sono da ricondurre a tale tipologia di servizio: esoneri e buoni spesa

### ASSISTENZA ECONOMICA:

- totale nuclei assistiti
- ticket
- sussidi
- buoni alimentari
- contributi affitto
- esoneri
- sostegno maternità

1.725
24
953
250
315
83
60

### Integrazione e Promozione Sociale

Contributi per emergenza abitativa e affitti	Centri di Accoglienza	Assistenza domiciliare
Il servizio prevede il Sostegno per il reperimento di alloggi nel mercato privato in seguito a provvedimenti di sfratto esecutivo e/o l'erogazione di contributi per l'affitto	Il progetto prevede l'accoglienza di persone, soluzione di temporaneo alloggio, in situazioni di sfratto esecutivo (madri con figli minori)	Il servizio prevede che un operatore assista a domicilio persone che vivono particolari situazioni di disagio sociale, sanitario, psicologico, offrendo un supporto nello svolgimento delle loro attività quotidiane, nonché nei compiti di cura ed accudimento.
n. 53 interventi	n. 24 utenti	n. 10 Assistiti

### Integrazione e Promozione Sociale

#### PROGETTI SPECIALI

Diversi sono i progetti rivolti all'accoglienza dei minori stranieri che arrivano soli sul nostro territorio. Le attività, in parte finanziate da specifici contributi nazionali, prevedono il coinvolgimento di diversi soggetti: Anci, Ministero della solidarietà sociale, Prefettura, Questura, ecc.  
Le attività sono molteplici: accoglienza dei ragazzi presso strutture accreditate, tutela, assistenza, alfabetizzazione, formazione, accompagnamento al lavoro, mediazione culturale. Diversi MSNA dopo una prima accoglienza in struttura sono affidati a famiglie e/o parenti (inclusi nella tabella affido in Ambito Minori)  
Dalla fine del 2011, nell'ambito dell'assistenza ai minori stranieri non accompagnati, si è aggiunta l'emergenza Nord Africa (vedi relative crisi geopolitiche) e quindi il servizio di assistenza ai minori provenienti specificatamente da tali zone.

**MSNA** (Assistenza a minori stranieri non accompagnati)

**MSNA – E.NA Emergenza Nord Africa** (Assistenza a minori stranieri non accompagnati)

MSNA in struttura	27
MSNA - <b>Emerg.Nord Africa</b> in struttura	4
<b>Totale UTENTI</b>	<b>31</b>
<b>Totale GIORNATE erogate</b>	<b>8.959</b>

## DISABILITÀ

Disabilità	
Centri socio occupazionali	
<p>Il sistema dei servizi destinati alle persone disabili prevede l'organizzazione e la gestione di centri e attività a carattere diurno che consentano alla persona che ne fruisce di sviluppare e/o mantenere le abilità acquisite; di sperimentare esperienze occupazionali, di sostenere i nuclei familiari promuovendo la domiciliarità.</p> <p>Attraverso una valutazione del bisogno personale e familiare della persona disabile, dell'opportunità che possa trascorrere un tempo significativo fuori dall'ambiente domestico, della gravità della situazione non altrimenti affrontabile nei normali contesti di vita e lavoro, è prevista la possibilità di inserimento in centri <b>socio-occupazionali</b>, destinati a persone per le quali esistano potenzialità, da verificare, di un possibile inserimento lavorativo esterno oppure protetto e tutelato.</p>	
Cooperativa San Vitale: Copisteria	1
Cooperativa San Vitale: nucleo az.le Coop.Faentina	4
Cooperativa San Vitale: Parcheggio Piazzale Farini	9
Cooperativa San Vitale: Parcheggio L.go Giustiniano	10
Cooperativa San Vitale: Laboratorio Callegari	19
Cooperativa San Vitale: Libridine	6
Cooperativa San Vitale: Laboratorio Myricae	11
Cooperativa La Pieve: Sant'Alberto	9
Cooperativa La Pieve: Sant'Antonio	13
Cooperativa La Pieve: San Marco	2
Cooperativa La Pieve: San Michele	7
Cooperativa La Pieve: San Gaetanino	18
Cooperativa La Pieve: nucleo az.le Coop Teodora	3
Cooperativa La Pieve: Santa Teresa	8
Cooperativa La Pieve: legatoria Officine Creative	12
Coop.va Sol. Intrapresa Centro socio occupazionale	15
Servizio pomeridiano Arca	8
Nucleo aziendale centro stampa Comune Ravenna	4
Nucleo aziendale Delfino	6
Centri socio occupazionali - RUSSI	7
<b>Totale utenti</b>	<b>172</b>
<b>N. giornate complessivamente erogate</b>	<b>31.906</b>

Disabilità	
Centri socio riabilitativi diurni per disabili adulti e disabili minori	
<p>La gravità delle condizioni personali dei cittadini disabili che non consentono la possibilità di realizzare progetti socio occupazionali trovano nei centri socio riabilitativi diurni risposte più appropriate ai loro bisogni e a quelli delle loro famiglie.</p> <p>Attraverso una valutazione del bisogno personale e familiare della persona disabile, dell'opportunità che possa trascorrere un tempo significativo fuori dall'ambiente domestico, della gravità della situazione non altrimenti affrontabile nei normali contesti di vita e lavoro, è prevista la possibilità di inserimento in centri semiresidenziali a carattere diurno destinati a persone che abbiano assolto all'obbligo scolastico, impossibilitate ad un inserimento lavorativo, anche protetto. Di seguito, l'indicazione delle strutture con il numero degli utenti in carico</p>	
<b>ADULTI:</b>	

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Centro socio riabilitativo diurno Teodorico	18
Centro socio riabilitativo diurno Bosco Baronio	9
Centro socio riabilitativo diurno Zodiaco	2
Centro socio riabilitativo diurno Girasoli	1
Centro socio riabilitativo diurno Aquilone	6
Centro socio riabilitativo diurno Castiglione	8
Centro socio riabilitativo Torri di Mezzano	2
<b>Totale utenti adulti</b>	<b>46</b>
<i>MINORI:</i>	
Centro socio riabilitativo Isola	12
Servizio di accoglienza Faro	10
Centro socio riabilitativo pomeridiano S. Marco	6
Centro socio riabilitativo pomeridiano Albatro	1
Centro socio riabilitativo pomeridiano Castiglione	3
<b>Totale utenti minori</b>	<b>32</b>
<b>TOTALE UTENTI</b>	<b>78</b>
n. giornate - adulti	8974
n. giornate - minori	3.953
<b>Totale giornate erogate</b>	<b>12.927</b>

### Disabilità

#### Centri residenziali per disabili adulti e disabili minori

La gravità delle condizioni personali dei cittadini disabili incide oltre che sulla qualità della loro vita, sull'impegno di cura che insiste sulla famiglia, in particolare quando genitori o familiari invecchiano e, sia sul piano fisico che psicologico diventa sempre più difficile garantire al proprio familiare disabile l'assistenza necessaria. Le strutture residenziali, previste per le situazioni più gravi, rispondono, quindi, ad un complesso di bisogni ed esigenze sia di natura personale che familiare; in ogni caso sono chiamate ad assolvere, secondo specifici criteri e parametri, non solo alla cura delle persone ospiti, ma alla qualità di vita che ad esse offrono ed al mantenimento di ogni possibile relazione umana, affettiva, sociale dentro e fuori la struttura.

L'accesso alla residenzialità è soggetta a valutazione socio-sanitaria integrata e a di disponibilità ed è orientata dalle indicazioni strategiche e dagli obiettivi prioritari della committenza.

#### ADULTI

Centro residenziale Bosco Baronio	10
Centro residenziale Lo Zodiaco	19
Centro residenziale Torri di Mezzano	7
Centri residenziali Coop.La Pieve	15
Centro residenziale S.Pietro in Campiano	2
Centro residenziale di Castiglione di Ravenna	16
Altre strutture nel Distretto	9
Strutture fuori Distretto	12
<b>Totale UTENTI</b>	<b>90</b>

#### MINORI

Centro residenziale San Marco	1
Altre strutture nel Distretto	2
Strutture fuori Distretto	0
<b>Totale UTENTI</b>	<b>3</b>
n. giornate - residenziali disabili adulti livello alto	28.171
n. giornate - residenziali disabili adulti livello medio	2.890
n. giornate - accoglienza temporanea sollievo	1.524
n. giornate - residenziali disabili minori	1.085
<b>Totale GIORNATE</b>	<b>33.670</b>

### 3. L'Analisi patrimoniale, finanziaria ed economica

#### 3.1 Situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile in termini finanziari:

Attività (€uro)	31/12/2012	31/12/2011	Scostamento %
Immobilizzazioni	9.913.265	8.271.579	19,85%
Attivo Circolante	18.725.907	16.784.859	11,56%
Ratei e risconti attivi	91.249	83.341	9,49%
<b>Totale Attività</b>	<b>28.730.421</b>	<b>25.139.780</b>	<b>14,28%</b>

Passività (€uro)	31/12/2012	31/12/2011	Scostamento %
Patrimonio netto	11.861.904	10.137.374	17,01%
Fondo rischi e oneri	2.063.173	1.927.983	7,01%
Trattamento fine rapporto	0	0	
Debiti	12.111.288	12.727.824	-4,84%
Ratei e risconti passivi	2.694.056	346.596	677,29%
<b>Totale Passività</b>	<b>28.730.421</b>	<b>25.139.778</b>	<b>14,29%</b>

#### 3.2 Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Dati economici di sintesi (€uro)	31/12/2012	31/12/2011	Scostamento %
Ricavi da attività per servizi alla persona	34.382.455	34.603.619	-0,64%
Valore della Produzione	35.030.188	35.292.154	-0,74%
Costi della Produzione	34.727.882	34.969.568	-0,69%
Differenza (A-B)	302.306	322.586	-6,29%
Risultato prima delle imposte	362.345	357.848	1,26%
Imposte sul reddito	-355.823	-345.517	2,99%
<b>Risultato netto</b>	<b>6.522</b>	<b>12.331</b>	<b>-47,11%</b>

Di seguito si evidenziano, per il biennio 2011 – 2012, i seguenti prospetti;

- lo Stato Patrimoniale riclassificato a Impieghi e Fonti;
- il Conto Economico riclassificato in ottica gestionale;

#### Stato Patrimoniale riclassificato a Impieghi e Fonti

Stato Patrimoniale – ( €uro/migliaia )	31/12/2011	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali lorde	69	82
(Fondo ammortamento)	(32)	(47)
Immobilizzazioni immateriali nette	37	35
Immobilizzazioni Materiali lorde	10.334	11.252
(Fondo ammortamento)	(2.099)	(2.445)

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Immobilizzazioni materiali nette	8.235	8.807
<i>Azioni proprie</i>	0	0
<i>Partecipazioni</i>	0	0
<i>Crediti verso altri e verso controllate</i>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette	0	1.071
<b>Totale Immobilizzazioni Nette</b>	<b>8.272</b>	<b>9.913</b>
<i>Materie prime</i>		
Magazzino	0	0
<i>Crediti V/collegate</i>	0	0
<i>Crediti V/utenti</i>	12.614	13.474
<i>(Fondo svalutazione crediti)</i>	0	0
Clienti	12.614	13.474
<i>Crediti V/Stato ed altri Enti pubblici</i>	1	1
<i>Altri Crediti</i>	290	286
<i>Crediti verso erario</i>	2	2
<i>Crediti verso istituti di previdenza</i>	3	0
<i>Crediti diversi</i>	0	0
<i>Ratei e risconti attivi</i>	83	91
Altre attività correnti	379	368
<i>Fornitori commerciali</i>	11.550	10.936
<i>Fornitori investimenti</i>	0	0
Fornitori	11.550	10.936
<i>Debiti da IVA</i>	0	0
<i>Anticipi da clienti</i>	1	3
<i>Debiti verso istituti di previdenza</i>	312	314
<i>Debiti tributari</i>	165	160
<i>Debiti diversi</i>	700	698
<i>Debiti vs controllanti</i>	0	0
<i>Ratei e risconti passivi</i>	347	2.694
Altre passività correnti	1.525	1.282
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(81)</b>	<b>(722)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>8.191</b>	<b>10.012</b>
<i>Fondo di dotazione all'1.7.2008</i>	2.837	2.770
<i>Contributi in c/capitale</i>	3.194	3.001
<i>Altri contributi vincolati ad investimenti</i>	3.849	5.465
<i>Donazioni vincolate ad investimenti</i>	52	66
<i>Donazioni di immobilizz. ( con vincolo di destinaz.)</i>	44	391
<i>Riserve statutarie</i>	0	0
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	149	162
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	12	7
Patrimonio Netto	10.137	11.862
<b>Totale Mezzi Propri</b>	<b>10.137</b>	<b>11.862</b>
Fondo TFR	0	0
<i>Fondi per imposte</i>	0	0
<i>Fondi per rischi</i>	1.175	1.321
<i>Altri accantonamenti</i>	753	742
<b>Fondi Rischi</b>	<b>1.928</b>	<b>2.063</b>
<i>Debiti verso terzi</i>	0	0
<i>Debiti verso banche a lungo</i>	0	0

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



<i>Obbligazioni</i>	0	0
Debiti finanziari a m/l	0	0
Debiti finanziari a breve	0	0
Finanziamento soci fruttifero a breve	0	0
(Crediti finanziari a breve)	0	0
(Liquidità)	(3.875)	(4.963)
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(3.875)</b>	<b>(4.963)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>	<b>8.191</b>	<b>10.012</b>

### Conto Economico riclassificato

<b>Conto Economico – ( €uro/migliaia )</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>%</b>
<i>Ricavi attività per servizi alla persona</i>	34.604		34.382	
<i>Resi, sconti e abbuoni</i>	0		0	
<i>Ricavi netti attività per servizi alla persona</i>	34.604		34.382	
<i>Costi capitalizzati</i>	313		357	
<i>Variazione rimanenze e attività in corso</i>	0		0	
<i>Proventi e ricavi diversi</i>	325		251	
<i>Contributi in c/esercizio</i>	50		40	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>35.292</b>		<b>35.030</b>	
<i>Acquisti beni socio sanitari</i>	262		247	
<i>Acquisti beni tecnico-economici</i>	249		225	
<i>Acquisti di servizi dell'attività socio sanitaria ed assist.</i>	17.204		17.005	
<i>Servizi esternalizzati</i>	1.891		1.860	
<i>Trasporti</i>	818		788	
<i>Altri servizi</i>	6.348		6.559	
<b>Consumi materie prime, suss., merci e servizi</b>	<b>26.888</b>		<b>27.071</b>	
<b>1° Margine</b>	<b>8.405</b>		<b>7.927</b>	
<i>Consul. socio sanitarie</i>	1		2	
<i>Altre consul.</i>	32		17	
<i>Lavoro interinale e altre forme di collabor.</i>	296		377	
<i>Utenze</i>	711		700	
<i>Manutenzioni e ripar. ordinarie</i>	326		269	
<i>Costi per organi Istituz.</i>	40		60	
<i>Assicurazioni</i>	50		106	
<i>Locazioni passive</i>	387		307	
<i>Canoni di locazione finanziaria</i>	0		0	
<i>Service</i>	5		4	
<b>Servizi e Godimento Beni di terzi</b>	<b>1.848</b>		<b>1.842</b>	
<i>Oneri diversi di Gestione</i>	252		287	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.306</b>		<b>5.798</b>	
<i>Salari e stipendi</i>	3.837		3.918	
<i>Oneri sociali</i>	1.124		1.104	
<i>Altri costi, incluso accantonamento al TFR</i>	38		32	
<b>Costo del lavoro</b>	<b>4.999</b>		<b>5.053</b>	
<b>Ebitda</b>	<b>1.306</b>		<b>759</b>	
<i>Accantonamenti x rischi</i>	486		163	
<i>Altri Accantonamenti</i>	183		41	
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	315		360	
<b>Ebit</b>	<b>323</b>		<b>360</b>	
<i>Proventi finanziari</i>	39		38	
<i>(Oneri finanziari)</i>	(7)		(3)	

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Proventi (oneri) finanziari netti	32	36
Proventi (oneri) straordinari netti	4	24
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>358</b>	<b>362</b>
Imposte	346	356
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>12</b>	<b>7</b>

### 4 - Descrizione dei costi suddivisi per centri di responsabilità, così come risultanti dalla tenuta della contabilità analitica

L'analisi dell'andamento gestionale dell'Azienda si articola all'interno di uno schema di suddivisione dei costi e dei ricavi, di obiettivi e risorse, per settori, centri di attività e centri di responsabilità.

La particolare struttura aziendale, all'interno della quale insistono differenti aree territoriali e differenti settori di attività, ha portato all'implementazione di un livello di distinzione per centri di attività / aree territoriali, nonché dalla individuazione dei centri di responsabilità che svolgono la propria attività all'interno delle varie area ma anche trasversalmente alle medesime.

Coerentemente gli obiettivi assegnati possono trovare un'estensione territoriale, così come investire trasversalmente attività comuni a tutti i territori. I titolari dei centri di responsabilità definiscono contestualmente gli obiettivi della propria attività e il loro contributo al raggiungimento dei macro obiettivi aziendali. Gli stessi titolari di Centri di Responsabilità sono quindi responsabili delle risorse a loro assegnate nel Budget, sia da un punto di vista gestionale che da un punto di vista autorizzatorio.

La capacità di spesa dei titolari di Centro è analizzata in relazione alla fattibilità economico-finanziaria in termini di risorse disponibili, analisi effettuata congiuntamente al Settore Amministrativo e Finanziario. Tale analisi, che inizialmente era attuata attraverso le rilevazioni di contabilità generale, è stata implementata con un sistema automatizzato degli ordinativi che consente di spostare il controllo alla fase antecedente quella della fornitura.

La logica è stata quindi quella del coinvolgimento di tutti i responsabili aziendali di funzione nel raggiungimento di obiettivi collegialmente e preventivamente prefissati, dopo l'opportuna pianificazione ed individuazione dei mezzi necessari al raggiungimento degli stessi, logica che contestualmente consente di monitorare la sostenibilità economica dei singoli interventi e del complesso delle attività dell'Azienda.

Per ciò che attiene alla fase della rendicontazione e del controllo, questo viene attuato attraverso un sistema di *reporting* infrannuale derivante dalle rilevazioni della contabilità analitica e, semestralmente, dalle relazioni quali -quantitative sulle attività generate.

I Centri di Attività sono stati individuati come segue:

- Anziani
- Minori
- Assistenza Economica;
- Disabili Adulti
- Minori disabili
- Servizio Immigrazione
- Patrimonio extraistituzionale
- Centro di Documentazione
- Sportello Sociale
- Contratti di Servizio

Le Aree territoriali sono quelle del Comune di Ravenna e Comune di Russi.

I Centri di Responsabilità sono rappresentati da:

- Servizio Economico Patrimoniale e Trasporti
- Ambito non autosufficienza: Strutture a Gestione Diretta Ravenna, Cervia e Russi, Anziani e Disabili Adulti
- Integrazione e Promozione Sociale
- Sviluppo Comunità, Famiglie e Minori
- Integrazione Scuola – Sociale- Sanità in ambito educativo
- Progetti Speciali contro la discriminazione
- CDI – Centro di Documentazione
- Sistemi Informativi
- Presa in Carico
- Direzione

I costi ed i ricavi di diretta imputazione vengono assegnati ai relativi centri di attività, mentre i costi ed i ricavi ad imputazione indiretta vengono ripartiti sui centri di attività in base ad un sistema di pesatura che tiene conto della loro incidenza su determinati servizi o del costo complessivo del centro di attività medesimo ( si vada prospetto allegato denominato costi e risultati analitici per centro di attività e centro di responsabilità esercizio 2012).

## 5 - L'analisi degli investimenti effettuati

L'analisi degli investimenti effettuati si struttura come piano pluriennale degli investimenti che tiene conto degli investimenti, divisi per territorio, e delle correlate fonti di finanziamento, nonché per tipologia delle predette fonti di finanziamento con relativa provenienza, ed infine differenziando gli investimenti in esame tra immobilizzazioni materiali ed immateriali con il relativo Centro di Responsabilità.

Sono evidenziate inoltre sia le immobilizzazioni finanziate con risorse di bilancio, e pertanto non soggette a procedura di sterilizzazione, che le immobilizzazioni iscritte nei cespiti a seguito di donazione materiale delle medesime. Tale ultima fattispecie sarà sterilizzata attraverso apposita voce di bilancio ed i proventi derivanti dalla eventuale dismissione di tali beni dovranno obbligatoriamente essere utilizzati per nuovi investimenti sottoposti a loro volta a sterilizzazione. Per ciò che attiene gli investimenti relativi ai servizi comuni (software gestionali, formazione a valenza pluriennale, ecc), così come quelli relativi ai servizi ex CSS in gestione ai sensi dei contratti di servizio con i Comuni Soci, sono stati finanziati con risorse di bilancio non sterilizzabili.

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2012

#### Dettaglio investimenti per territorio, fonte di finanziamento e tipologia

##### PROSPETTO A SEZIONI CONTRAPPOSTE

FONTI DI FINANZIAMENTO					INVESTIMENTI		
	UTILIZZATE	DESTINATE	DA DESTINARE	TOTALE		UTILIZZATI	RESIDUI
<b>RAVENNA</b>					<b>RAVENNA</b>		
Risorse proprie	€ 95.834,06	€ 477.955,37	€ 1.367.223,81	€ 1.845.179,18	Immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00
Contributi pubblici	€ 140.022,91	€ 264.327,19	€ 0,00	€ 264.327,19	Immobilizzazioni materiali	€ 281.227,99	€ 746.689,36
Contributi privati	€ 45.371,02	€ 4.406,80	€ 0,00	€ 4.406,80	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Donazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Risorse da destinare	€ 0,00	€ 1.367.223,81
Totale	€ 281.227,99	€ 746.689,36	€ 1.367.223,81	€ 2.113.913,17	Totale	€ 281.227,99	€ 2.113.913,17
<b>CERVIA</b>				<b>CERVIA</b>			
Risorse proprie	€ 35.827,46	€ 2.796.903,98	€ 52.203,23	€ 2.849.107,21	Immobilizzazioni immateriali	€ 1.808,72	€ 2.578.191,28
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Immobilizzazioni materiali	€ 100.684,58	€ 28.734,00
Contributi privati	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	€ 6.665,84	€ 18.423,58	€ 0,00	€ 18.423,58	Risorse da destinare	€ 0,00	€ 260.605,51
Totale	€ 102.493,30	€ 2.815.327,56	€ 52.203,23	€ 2.867.530,79	Totale	€ 102.493,30	€ 2.867.530,79
<b>RUSSI</b>				<b>RUSSI</b>			
Risorse proprie	€ 215.531,32	€ 433.660,24	€ 0,00	€ 433.660,24	Immobilizzazioni immateriali	€ 200.000,00	€ 0,00
Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Immobilizzazioni materiali	€ 15.531,32	€ 439.456,47
Contributi privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	Immobilizzazioni finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	€ 0,00	€ 5.856,23	€ 0,00	€ 5.856,23	Risorse da destinare	€ 0,00	€ 60,00
Totale	€ 215.531,32	€ 439.516,47	€ 0,00	€ 439.516,47	Totale	€ 215.531,32	€ 439.516,47

### Dettaglio fonti di finanziamento per territorio e tipologia

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

TIPOLOGIA	PROVENIENZA	Importo finanziato con patrimonio al netto degli utilizzi degli esercizi precedenti	Utilizzo 2012	Residue	Destinate	Da destinare
<b>Territorio di Ravenna</b>						
Risorse proprie da sterilizzare Alienazioni patrimoniali precedenti alla trasformazione		€ 573.880,48	€ 95.834,06	€ 478.046,42	€ 477.314,72	€ 731,70
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali successive alla trasformazione sterilizzabili	€ 1.366.492,11	€ 0,00	€ 1.366.492,11	€ 0,00	€ 1.366.492,11
Risorse proprie da sterilizzare	Debiti per investimenti pluriennali	€ 640,65		€ 640,65	€ 640,65	€ 0,00
Contributi pubblici	Contributi pubblici	€ 404.350,10	€ 140.022,91	€ 264.327,19	€ 264.327,19	€ 0,00
Contributi privati	Contributi privati	€ 49.777,82	€ 45.371,02	€ 4.406,80	€ 4.406,80	€ 0,00
Donazioni	Donazioni	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		€ 2.395.141,16	€ 281.227,99	€ 2.113.913,17	€ 746.689,36	€ 1.367.223,81

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Territorio di Cervia						
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali precedenti alla trasformazione	€ 450.000,00	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 0,00
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali di beni soggetti ad ammortamento successive alla trasformazione	€ 2.427.434,67	€ 35.827,46	€ 2.391.607,21	€ 2.339.403,98	€ 52.203,23
Risorse proprie da sterilizzare	Debiti per investimenti pluriennali	€ 7.500,00	€ 0,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 0,00
Contributi pubblici	Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi privati	Contributi privati	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	Donazioni	€ 25.089,42	€ 6.665,84	€ 18.423,58	€ 18.423,58	€ 0,00
		€ 2.970.024,09	€ 102.493,30	€ 2.867.530,79	€ 2.815.327,56	€ 52.203,23
Territorio di Russi						
Risorse proprie da sterilizzare	Alienazioni patrimoniali precedenti alla trasformazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse proprie da sterilizzare	Debiti per investimenti pluriennali	€ 649.191,56	€ 215.531,32	€ 433.660,24	€ 433.600,24	€ 60,00
Contributi pubblici	Contributi pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi privati	Contributi privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Donazioni	Donazioni	€ 5.856,23	€ 0,00	€ 5.856,23	€ 5.856,23	€ 0,00
Totale		€ 655.047,79	€ 215.531,32	€ 439.516,47	€ 439.456,47	€ 60,00

### Dettaglio investimenti - per tipologia di investimento

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione investimento	Importo finanziato con patrimonio al netto degli utilizzi degli esercizi precedenti	Annualità 2012	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità
Riattamento funzionale struttura Garibaldi	€ 404.350,10	€ 140.022,91	€ 264.327,19	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente) Euro 989.612,53 (di cui 182.454,25 già utilizzati prima del 1/7/2008) Contributi in conto capitale vincolati (regionali) Euro 464.811,21	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Bonifica pavimentazione stuttura Garibaldi II e III stralcio funzionale e residuo I stralcio	€ 128.861,07	€ 85.192,89	€ 43.668,18	Risorse proprie da sterilizzare	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Installazione impianti elevatori struttura Garibaldi	€ 26.483,80	€ 0,00	€ 26.483,80	Risorse proprie da sterilizzare 100000	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



				Altri contributi vincolati ad investimenti (richiesta in corso) 100000		
Interventi per conseguimento Certificato Prevenzione Incendi struttura S. Chiara	€ 90.000,00	€ 0,00	€ 90.000,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Completamento impianto di condizionamento struttura Garibaldi	€ 104.072,28	€ 43.938,10	€ 60.134,18	Risorse proprie da sterilizzare 70.000,00 Altri contributi vincolati ad investimenti Euro 150.000,00	Impianti e macchinari	Patrimonio
Completamento impianto di condizionamento struttura Busignani	€ 99.418,58	€ 94.018,74	€ 5.399,84	Risorse proprie da sterilizzare 39418,58 Altri contributi vincolati ad investimenti 60000	Impianti e macchinari	Patrimonio
Completamento impianto di condizionamento struttura Baccarini	€ 70.000,00	€ 694,23	€ 69.305,77	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Impianti e macchinari	Patrimonio
Realizzazione appartamenti protetti per anziani	€ 273.364,56	€ 0,00	€ 273.364,56	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Fabbricati del patrimonio disponibile	Patrimonio
Progetto Parco Protesico Casa Protetta Baccarini	€ 31.623,23	€ 0,00	€ 31.623,23	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Fabbricati del patrimonio indisponibile	Patrimonio
Acquisto ausili e attrezzature Ravenna Casa Protetta e Centro Diurno Garibaldi	€ 45.000,00	€ 7.464,37	€ 37.535,63	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto ausili e attrezzature Ravenna Casa Protetta S. Chiara	€ 30.000,00	€ 4.412,12	€ 25.587,88	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto ausili e attrezzature Cervia	€ 30.000,00	€ 6.665,84	€ 23.334,16	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto ausili e attrezzature Russi	€ 30.000,00	€ 13.990,09	€ 16.009,91	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto mobili e arredi Ravenna Casa Protetta e Centro Diurno Garibaldi	€ 90.000,00	€ 197,60	€ 89.802,40	Risorse proprie da sterilizzare Euro 60.000 Altri contributi vincolati ad investimenti Euro 30000	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto mobili e arredi Ravenna Casa Protetta S. Chiara	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Acquisto mobili e arredi Cervia	€ 27.820,86	€ 0,00	€ 27.820,86	Risorse proprie da sterilizzare	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto mobili e arredi Russi	€ 50.000,00	€ 847,00	€ 49.153,00	Risorse proprie da sterilizzare Euro 17580,51 donazioni vincolate ad investimenti Euro 5867,70	Attrezzature socio assistenziali e sanitarie	Resp. Strutture
Acquisto autovetture Casa Protetta Santa Chiara/Garibaldi	€ 79.150,10	€ 0,00	€ 79.150,10	Altri contributi vincolati ad investimenti	Automezzi	Resp. Strutture
Acquisto arredi e attrezzature da destinare ad ampliamento C.P. Busignani	€ 180.581,42	€ 0,00	€ 180.581,42	Altri contributi vincolati ad investimenti	attrezzature socio assistenziali e sanitarie - mobili e arredi	Direzione

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON FINANZIATE CON PATRIMONIO MA CON RISORSE CORRENTI DI BILANCIO

Descrizione investimento	Importo finanziato con risorse di bilancio	Annualità 2012	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità
Acquisto attrezzature e mobili per servizi exConsorzio finanziate con risorse di bilancio	€ 15.000,00	€ 104,36	€ 14.895,64	Risorse di bilancio da non sterilizzare	attrezzature socio assistenziali e sanitarie - mobili e arredi	Responsabile ambito
Acquisto arredi uffici	€ 50.000,00	€ 7.088,18	€ 42.911,82	Risorse di bilancio da non sterilizzare	mobili e arredi	Direzione
Acquisto hardware uffici	€ 18.000,00	€ 13.364,75	€ 4.635,25	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Macchine d'ufficio, computers	Direzione

### DONAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI INSERITE A PATRIMONIO

Donazioni di immobilizzazioni € 370.334,56

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione investimento	Importo finanziato con patrimonio al netto degli utilizzi degli esercizi precedenti	Annualità 2012	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Progetto Centro Paradiso	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 0,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Debiti Vs. Comuni dell'ambito distrettuale	Direzione Generale
Progetto sostegno anziani Russi	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	Risorse proprie da sterilizzare (stanziamento già esistente)	Debiti Vs. Comuni dell'ambito distrettuale	Direzione Generale
Ampliamento struttura Busignani	€ 2.580.000,00	€ 1.808,72	€ 2.578.191,28	Risorse proprie da alienazioni patrimoniali da sterilizzare	Migliorie su beni di terzi	Patrimonio

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NON FINANZIATE CON PATRIMONIO MA CON RISORSE CORRENTI DI BILANCIO

Descrizione investimento	Importo finanziato con risorse di bilancio	Annualità 2012	Residuo	Fonte di finanziamento	Conto di riferimento	Centro di responsabilità
Acquisto licenze/software	€ 10.000,00	€ 2.294,16	€ 7.705,84	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Software e diritti di utilizzaz. op.ing.	Sistemi informativi
Pubblicazione bandi di gara	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Costo pubblicazioni bandi pluriennali	Direzione
Formazione a valenza pluriennale/consulenze a valenza pluriennale	€ 15.000,00	€ 8.456,78	€ 6.543,22	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Costi di impianto e ampliamento/migliorie su beni di terzi	Direzione
Rifacimento coperture Casa Protetta Busignani	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	Risorse di bilancio da non sterilizzare	Migliorie su beni di terzi	Patrimonio

## 6 – Risorse Umane – Dati analitici e variazioni intervenute nell'esercizio – Tassi di assenza e presenza - Formazione

Di seguito vengono presentate le tabelle riassuntive relative alla consistenza del personale dipendente al 31/12/2012.

### 6.1 Il personale dipendente al 31.12.2012

Categoria Giuridica		Dotazione organica	Posti ricoperti	Posti vacanti	Tipologia
Direttivi	D.3	1	1	0	Dirigente
		3	1	2	Amministrativo
		3	1	2	Assistenziale
	D.1	12	7	5	Amministrativo
		47	45	2	Assistenziale
Istruttori	C1	15	12	3	Amministrativo

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



		14	13	1	Assistenziale
		1	1	0	Tecnico
Collaboratori	B.3	1	1	0	Amministrativo
		7	7	0	Assistenziale
		1	1	0	Tecnico
	B.1	8	4	4	Amministrativo
		42	35	7	Assistenziale
		9*	4	5	Tecnico
		1*	1	0	Tecnico
<b>TOTALE</b>		<b>165</b>	<b>134</b>	<b>31</b>	

\* 1 posto di cat. B trasformato in Cat. A

Nel corso del 2012 sono intervenute le seguenti variazioni:

### 1) DIMISSIONI:

- 1) Cat. B1.5 (Ass.le) Pensione dal 01/10/2012
- 2) Cat. B1.3 (Ass.le) Pensione dal 01/12/2012
- 3) Cat. B1.3 (Ass.le) Pensione dal 31/12/2012
- 4) Cat. B1.1 (Ass.le) Dimissioni dal 22/07/2012
- 5) Cat. D1.1 (Ass.le) Dimissioni dal 01/06/2012
- 6) Cat. D3.3 (Ass.le) Pensione dal 22/05/2012
- 7) Cat. D3.6 (Amm.vo) Pensione dal 27/09/2012

### 2) ASSUNZIONI:

- a) Cat. A1-1 (Tecnico) Assunzione 01/02/2012 (Categoria protetta L.68)
- b) Direttore: dirigente fuori dotazione organica Assunzione 01/02/2012.

### Riepilogo movimenti del personale nel triennio 2010/2012

RIEPILOGO	DIMISSIONI			
	Amministrativi	Assistenti sociali	O.S.S.	Tecnico
2010/2012	11	7	11	0
	ASSUNZIONI			
	Amministrativi	Assistenti sociali	O.S.S.	Tecnico
2010/2012	2 (a Tem. Det.)	8 di cui 1 (Tem. Det.)	16	2 (di cui 1 a Tem. Det.)

Tasso medio mensile di assenza e presenza esercizio 2012								
Numero medio dipendenti	Giorni lavorabili teorici	Giorni di assenza	Giorni di presenza	Tasso Presenza	Tasso Assenza	Tasso Assenza per Ferie	Tasso Assenza escluso Ferie	Tasso Presenza incluso Ferie
				A	B	C	D = B - C	E = A + C
140	3.040	765	2.275	74,77	25,23	12,57	12,67	87,33

### 6.2 Formazione delle Risorse Umane

Il personale dell'azienda è stato impegnato in corsi e seminari per un totale, nell'esercizio in corso, di 2.789 ore di formazione distribuite su 714 giornate.



Il personale dell'area Direzionale ed Amministrativa è stato impegnato in corsi e seminari che hanno avuto come materia di studio varie discipline quali contrattualistica, contabilità, controllo di gestione, previdenza, ecc., per un totale di 430 ore di formazione distribuite su 110 giornate. Il personale dell'Area Socio-Assistenziale è stato impegnato in corsi e seminari che hanno avuto come materia di studio varie discipline legate alle diverse aree gestionali dell'azienda, quali adozioni e affidi, amministrazioni di sostegno, integrazione sociale e lavorativa, gestione ed organizzazione nei processi socio-sanitari, ecc., per un totale di 2.359 ore di formazione distribuite su 604 giornate.

### **6.3 Rapporti con le Organizzazioni Sindacali**

L'azienda ha intrattenuto costanti rapporti con le Organizzazioni Sindacali, le quali, nell'ambito della normale dialettica, non hanno fatto mancare lo spirito di collaborazione.

La crescita e la valorizzazione professionale delle risorse umane, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività, rimane uno degli obiettivi primari dell'azienda. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che l'azienda intende preservare ed ove possibile incrementare.

### **7 - Le modalità di utilizzo dell'utile d'esercizio.**

L'utile d'esercizio, pari ad Euro 6.522, verrà portato a nuovo. Sarà l'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del Bilancio, a deliberare una eventuale diversa destinazione dell'utile d'esercizio.

### **8 - Significativi fatti gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.**

La prospettiva strategica dell'esercizio in esame è stata quella di consolidare i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati nel secondo anno a regime, dopo gli esercizi 2010 e 2011 caratterizzati dall'assorbimento dei servizi sociali gestiti dal disciolto Consorzio Servizi Sociali in liquidazione.

I Contratti di Servizio con i Comuni Soci e AUSL di Ravenna sono scaduti al 31/12/2012, i Comuni di Ravenna e Russi hanno prorogato per un anno il contratto vigente fino al 31/12/2013. Con l'AUSL di Ravenna è stato prorogato il Contratto in scadenza il 31/12/2012 ai medesimi patti e condizioni fino al 31/12/2013.

Nell'ambito dell'organizzazione il 01 Febbraio 2012 è stato nominato Direttore dell'ASP il Dott. Raoul Mosconi che dal 22/05/2012, a seguito di un pensionamento, ha assunto ad interim la Responsabilità del Settore innovazione e qualità sociale. Nell'autunno 2012 si è dato corso all'individuazione e alla nomina di quattro Responsabili delle Aree Territoriali del Servizio Sociale per dare corso alla territorializzazione e alla sempre maggiore prossimità ai territori del servizio sociale. È stato avviato dal mese di settembre un progetto di miglioramento organizzativo dell'Asp al fine di recuperare efficienza e definire un nuovo organigramma e funzionigramma. Va segnalato che nell'esercizio l'approvazione di normative nazionali, nonché di una sentenza della Corte Costituzionale, hanno fatto ritenere opportuno applicare anche per l'ASP, le norme restrittive in materia di assunzioni e personale applicabili agli Enti Locali in attesa dell'approvazione da parte della Regione di una norma ad hoc su questo tipo di aziende che, oltre a definirne la natura giuridica, ne rivedrà anche l'assetto istituzionale.

Accreditamento dei Servizi Socio sanitari per anziani e disabili ex D.G.R. n.514 del 20/04/2009: con decorrenza dal mese di Settembre 2012 è stato sottoscritto, con il Consorzio SOL.CO di Ravenna, il Contratto di Accreditamento Transitorio per l'attività di Assistenza Domiciliare. Nell'esercizio sono stati predisposti i contratti di servizio per l'accREDITAMENTO transitorio delle strutture per Anziani a gestione diretta di Ravenna (CRA e CD Garibaldi e CD Santa Chiara) e Russi (CRA e CD A. Baccharini) con decorrenza 01/01/2013.

**Emergenza Nord Africa:** Nel corso del 2012 è stata gestita, nell'ambito dei progetti speciali rivolti ai minori stranieri non accompagnati, l'accoglienza ai minori stranieri non accompagnati provenienti dal Nord Africa (progetto denominato "E.N.A." – Emergenza Nord Africa, compresi quelli richiedenti Protezione Internazionale), attività iniziata a settembre 2011. Ricordiamo che trattasi dell'accoglienza dei flussi migratori verso il nostro Paese conseguenti ai disordini e alle guerre civili che hanno caratterizzato Stati nordafricani.

**Piano Freddo.** A partire dalla metà di Novembre e fino a fine Marzo 2013 è stato attuato il nuovo Piano di Emergenza Freddo, rivolto a soggetti senza fissa dimora del territorio ravennate. Il Piano è stato rinnovato ed ampliato rispetto a quello dell'anno precedente, con l'accoglienza in una struttura già esistente e sita nella primissima periferia di Ravenna, messa a disposizione dall'Associazione "Progetto Uomo" ed in grado di accogliere una media di oltre 20 persone a notte.

Sul fronte delle risorse finanziarie e nell'ambito della riduzione delle stesse, oltre ad una più che sensibile riduzione dei trasferimenti dall'ANCI per l'accoglienza ai Minori Stranieri Non Accompagnati, l'azienda ha subito una sostanziale decurtazione delle risorse provenienti dalla Provincia di Ravenna per circa 200 mila euro: con tale decurtazione i trasferimenti dalla Provincia si sono azzerati.

L'azienda ha beneficiato di un importante lascito testamentario accettato, con beneficio di inventario dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 4 del 30 luglio 2012. Il lascito, che si è perfezionato alla data della dichiarazione di successione (10 dicembre 2012) con efficacia retroattiva alla data del decesso (3 gennaio 2012), si compone di un fabbricato urbano sito in Ravenna Via Gradisca n. 19, di alcuni arredi, e di titoli e depositi bancari che quotano complessivamente Euro 2.501.658,58. Per effetto della chiusura delle gestioni patrimoniali e l'incasso di cedole, interessi ed altri proventi nel corso dell'anno, il valore dell'eredità si è incrementato di un importo pari ad Euro 95.398,51 per complessivi Euro 2.664.922,71 che però hanno coperto costi imputabili all'eredità medesima, sia relativi a debiti del cuius che agli oneri relativi alle pratiche ereditarie nonché ad altre spese di conservazione del patrimonio debitamente autorizzate dal tribunale, per complessivi Euro 80.588,01 con un saldo netto di Euro 2.584.334,70. Questo importo è stato rinviato all'esercizio successivo al fine di un utilizzo per attività o successive capitalizzazioni sul territorio del Comune di Ravenna. In tal modo si è neutralizzato qualsiasi effetto dell'eredità sul risultato di esercizio, che pertanto si è realizzato indipendentemente dalle sopravvenienze dovute all'eredità medesima.

### **9 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Dal 01 Gennaio 2013 sono attivi i contratti di accreditamento transitorio tra l'azienda ed i Comuni soci di Ravenna e Russi per le strutture per anziani a gestione diretta. L'accredito transitorio relativo alla CRA F. Busignani di Cervia è stato sottoscritto con decorrenza 01/05/2013. La sottoscrizione di tali contratti consentirà di adeguare le rette giornaliere e l'importo unitario degli oneri a rilievo sanitario ai parametri fissati dalla Regione per l'accredito. Con decorrenza 01/06/2013 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio per l'accredito transitorio della struttura polifunzionale per Anziani "Galla Placidia" del Comune di Ravenna.

Nell'ambito dei servizi a favore della disabilità, sempre in tema di accreditamento, l'01/04/2013 sono stati sottoscritti i contratti di servizio dei Centri CSRR e CSRSR "Sacro Cuore" a Castiglione di Ravenna, gestita dalla Coop. Solidarietà Intrapresa. È in atto la riorganizzazione della rete dei centri socio occupazionali, nuclei aziendali e inserimenti lavorativi e socio abilitativi per disabili superando in parte le attuali convenzioni con decorrenza dal 01/05/2013.

### **10 - La prevedibile evoluzione della gestione**

## Relazione sulla Gestione Bilancio Consuntivo 2012



Per il 2013 le previsioni in termini di risorse finanziarie destinate da Stato e Regione ai Comuni per il sistema di welfare locale, a fronte quindi dei costi dei servizi erogati ai cittadini, sono in nota ed evidente riduzione e solo parzialmente potranno essere coperte dall'aumento dei trasferimenti decisi a livello locale.

La stessa Regione, a fronte dell'attuale incertezza politico-normativa, è passata da una pianificazione a medio - lungo periodo ad una pianificazione di breve periodo.

In questo scenario, il rischio è quello di mettere in difficoltà non solo l'Azienda, ma l'intero sistema del welfare.

Ciò imporrà ai Comuni soci di proseguire nell'identificazione di scelte strategiche rigorose all'interno della pianificazione e della progettazione dei servizi.

L'Azienda coerentemente, dovrà proseguire nell'opera di riorganizzazione ed innovazione dei processi organizzativi e gestionali interni e nella direzione di promozione di ulteriori azioni ed interventi volti alla razionalizzazione e riduzione dei costi, al coinvolgimento e la promozione del volontariato e del capitale sociale presenti nei diversi territori.

Tutto questo sempre nell'ottica consolidata di salvaguardia degli obiettivi quali - quantitativi dei servizi erogati e dell'identità di un'Azienda al servizio dell'utenza e della comunità.

Il Presidente del CdA

Susanna Tassinari